



Ogni comandamento di Dio è legge di libertà, perché Dio è totalmente rispettoso del dono della libertà che ci ha fatto: Egli si ferma davanti alla soglia della nostra libertà. I comandamenti, poiché scaturiscono dalla somma libertà di Dio, vogliono rendere l'uomo autenticamente libero nell'amore. Per questo, Gesù non ci impone il suo messaggio e la sua sequela, ce lo propone: rifiutare o accettare, ma senza pretendere accordi o sconti.

Don Patrizio Di Pinto

Domenica, 16 febbraio 2020

Primi passi nella fede catechesi. In corso il progetto «ZeroDiciotto», presentate le iniziative avviate dalle parrocchie

DI LUMINOSA GIERSINI

Una prima verifica e analisi del percorso che le comunità stanno compiendo per realizzare i suggerimenti contenuti nella Lettera pastorale «Lasciate che i bambini vengano a me», che il vescovo Mariano Crociata ha consegnato alla diocesi nel settembre scorso. Su questo tema si sono concentrati i lavori del consiglio pastorale diocesano, tenuto mercoledì scorso a Latina, presso la curia diocesana. A presiedere lo stesso monsignor Crociata, il quale ha comunicato che tra circa un mese incontrerà coloro che le parrocchie hanno indicato come referenti per la pastorale dell'infanzia. Più in particolare, queste persone dovranno formare una rete di responsabili della celebrazione del Battesimo nelle singole comunità. Alcuni vicari foranei con i vari rappresentanti di questi territori hanno accennato alla situazione attuale di questo segmento pastorale e alle iniziative intraprese a oggi, seppur parziali in questo momento. Vi è la consapevolezza, infatti, della difficoltà che vivono alcune comunità parrocchiali già solo nell'aver la disponibilità di operatori pastorali qualificati. Da questa prima ricognizione, secondo il vescovo Crociata: «Circa il metodo, si può dichiarare che c'è stata un'ampia rappresentatività, sebbene non completa, e una varietà nelle esperienze positive presenti nelle comunità parrocchiali. Le diverse iniziative, a volte condivise, si potrebbero sintetizzare con l'espressione: «semplici ma ricche». È necessario, però, che in futuro ci sia un rapporto più efficace tra i vari rappresentanti del Consiglio e i rispettivi vicari, affinché si possa coordinare meglio il lavoro finale. Per ciò che concerne le prospettive, la domanda di fondo era capire

come valorizzare il lavoro condiviso. Sicuramente è fondamentale avere un elenco preciso ed esplicito di ogni singola esperienza parrocchiale e realizzare un incontro formativo con i vari referenti della pastorale dell'infanzia». Nel suo intervento, Crociata ha sottolineato più volte che «bisogna vagliare quali o quale proposta potrà essere conforme personalmente a ciascuna realtà parrocchiale per avere una crescita graduale ed effettiva». Insomma, si

Nel corso dell'incontro del consiglio pastorale, il vescovo Crociata ha detto che le diverse attività, organizzate nella diocesi, si possono riassumere con la frase «semplici, ma ricche»

dovrà procedere per gradi senza accelerazioni che non porterebbero a nulla. Grazie alla presentazione di don Fabrizio Cavone, direttore dell'Ufficio Catechistico diocesano, il Consiglio ha ricevuto uno schema sintetico dei lavori in corso per definire nel concreto il progetto ZeroDiciotto, diviso in passi (18) e obiettivi. Ciò che colpisce immediatamente è che la visione d'insieme non è basata più sul raggiungimento di un sacramento ma sulla crescita interiore, per ricevere quel sacramento. Non bisogna pensare più «in anni» di catechesi ma di tempo della catechesi, nella quale approfondire i sacramenti della Riconciliazione, dell'Eucarestia e della



Confermazione. Non si tratta più di metodologie ma di esperienze. È necessario parlare non più con quaderni o sussidi ma con la creatività della propria esperienza di vita. Tutto ciò, si può realizzare superando l'idea che i sacramenti siano un arrivo, perché in realtà sono l'inizio della comprensione di quel momento. È naturale che alla

base ci sia il lavoro di discernimento tra parroco, catechisti, ragazzo e famiglia. Per puntare a quest'aspetto, il Vescovo ha spiegato che sarà necessario accompagnare i fedeli a un cambiamento di mentalità. Devono necessariamente nascere percorsi di esperienza ecclesiale per noi incarnare il tutto nelle proprie realtà parrocchiali.

fidanzati



Foto di Kelly Sikkema da Unsplash.com

La vera sfida dei futuri coniugi prendersi cura l'uno dell'altro

Il segreto di una serena e duratura vita di coppia sta anche nella cura che i due coniugi si prendono l'uno dell'altro.

Un tema che approfondiranno i fidanzati nell'incontro che avranno con il vescovo Mariano Crociata, oggi alle 16.30 presso la curia diocesana di Latina, il cui titolo è «Egli ha cura di te», un riferimento alla Prima Lettera di Pietro. Un appuntamento tradizionale per i fidanzati che stanno frequentando gli incontri di preparazione al matrimonio, organizzato dall'Ufficio per la Pastorale familiare, diretto da don Paolo Spaviero. «L'incontro di oggi verterà sulla cura, per aiutare i ragazzi a riflettere su due aspetti: la cura di Dio verso la coppia e la cura all'interno della coppia. Dopo l'apertura, inizieremo con la lettura divina del Vescovo, cui seguiranno due testimonianze di coppie che hanno sperimentato in diverso modo l'attenzione e la presenza sia di Dio sia dell'altro coniuge», ha spiegato don Paolo Spaviero.

Le iniziative dell'Ufficio per la Pastorale familiare sono varie durante l'anno e in qualche modo ricordate al tema dell'orientamento pastorale dettato a inizio anno dal Vescovo. Tra le prossime attività, da segnalare, il ritiro spirituale per le famiglie. Quest'anno si terrà a Cascia, dal 20 al 22 marzo; i riflessioni saranno guidate dal vescovo di San Severo Gianni Checchini, esperto di pastorale familiare e già presbitero pontino. La dimensione spirituale è stata curata grazie alle adorazioni Eucarestiche per le famiglie organizzate a livello foraniale. A cadenza mensile, sempre nelle foranie, l'Ufficio per la pastorale familiare offre momenti di preghiera per le famiglie e con le famiglie, scegliendo come filo conduttore la promessa del consenso «Io accollo te con la grazia di Cristo...». Culmine delle attività sarà la festa diocesana della famiglia, a giugno prossimo, con l'intervento di don Luigi Maria Epicoco, sacerdote e teologo italiano.

l'accordo

Mediazione penale in rete

Lo scorso 7 febbraio è stato sottoscritto un accordo operativo tra l'AFVS - Associazione Familiari e Vittime della Strada basta sangue sulle strade Onlus, l'UEPE - Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Latina e l'Ufficio di Mediazione Penale e giustizia riparativa del Consultorio familiare diocesano di Latina, per la realizzazione di percorsi di mediazione penale nell'ambito della messa alla prova. Si tratta del primo accordo a livello nazionale che coinvolge un ente esponenziale, l'AFVS, in qualità di vittima «aspecifica» nella mediazione penale, accordo circoscritto ai reati in violazione al Codice della Strada. L'idea nasce dalla constatazione dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Latina, su come spesso nei reati in violazione al Codice della Strada non vi sia una parte offesa «fisica», ma ad esser lea è l'incolumità generale. L'esempio è l'incidente senza vittime, dovuto ad una guida in stato di ebbrezza, in questo caso ad essere minacciata dal comportamento scorretto è l'intera comunità, la cui sicurezza è stata messa in pericolo. L'AFVS si inserisce così nel percorso riparativo stabilito dall'UEPE nel programma di trattamento, mettendo a disposizione del reo la propria esperienza aiutandolo a riconoscere la sofferenza causata.

Il saluto del vescovo Crociata alla polizia

Una visita davvero particolare, quella compiuta dal vescovo Mariano Crociata mercoledì scorso presso la questura di Latina. L'occasione è stata la benedizione della statua della Madonna nel cortile, su cui cadeva la visita degli agenti delle Volanti prima di uscire in servizio. A fare gli onori di casa il questore Michele Spina insieme ai suoi più stretti collaboratori. Al suo ingresso nell'atrio della Questura, il vescovo Crociata è stato salutato da una rappresentanza di agenti in servizio e in quiescenza nonché di personale dell'amministrazione civile dell'Interno. Con il questore, Crociata è sostato in silenzio davanti alla lapide che ricorda gli agenti caduti in servizio. Intenso il momento nel cortile interno

per la benedizione della statua. Il questore Spina poi ha accompagnato il Vescovo nella visita degli uffici, illustrando anche le varie articolazioni e l'attività quotidiana. Tanto interesse ha suscitato la visita della Centrale Operativa, che assicura la comunicazione tra i cittadini e la Polizia di Stato attraverso il 112, il famoso numero di emergenza, oltre ad altri importanti servizi. Gli specialisti della Centrale hanno spiegato a Crociata, tra le altre cose, il valore aggiunto delle nuove tecnologie come il rapporto con gli utenti attraverso l'app YouPol, nata per segnalare episodi di bullismo, ma oggi usata anche per segnalare altri reati. Il momento culminante è stato quando la Centrale via radio ha «allertato» gli equipaggi di

pattuglia nelle strade pontine per un messaggio, poi è stato passato il Vescovo ai Rioni di Cori che ha ringraziato gli agenti delle Volanti per il loro particolare servizio a favore della sicurezza della comunità cittadina. Gli equipaggi, emozionati per questo inaspettato saluto sui canali operativi, hanno dato il «Ricettivo» come da procedura, ringraziando per le parole di sostegno. L'incontro, che si è tenuto in un clima di grande cordialità, è servito anche a sottolineare la vicinanza del Vescovo alla Polizia di Stato e il rapporto di viva collaborazione tra la Curia e la Questura di Latina in iniziative a favore della comunità pontina.

Remigio Russo



Crociata parla alle «Volanti»

Collaboratrici familiari Acli, ecco l'attestato di fine corso

Terminato il corso per le collaboratrici familiari organizzate dalle Acli provinciali di Latina. Nei giorni scorsi, durante il congresso provinciale, sono stati consegnati gli attestati alle assistenti familiari che hanno superato il corso di formazione professionale per tale funzione lavorativa.

Il corso era composto da diversi moduli didattici per 88 ore, tra istruzione teorica e pratica, riguardanti gli aspetti peculiari di questo lavoro. La missione di Acli Confalata rappresenta un orientamento

ed un'assistenza alle lavoratrici domestiche, ma anche alle stesse famiglie, che diventano datori di lavoro atipici. La consegna degli attestati è stata effettuata dall'assessore alle Politiche sociali del Comune di Pontinia Beatrice Milani, dal presidente delle Acli provinciali di Latina Maurizio Scarsella e dal presidente nazionale dell'Ente Carosello Storico, che ha coordinato i lavori dell'assemblea congressuale. Ad accompagnare le lavoratrici una delegazione di Acli Confalata guidata da Miriam Zerbinati.



L'agenda

DOMANI

Alle 18.00. Corso «La musica liturgica: ieri, oggi, domani» (terzo anno), tenuto dal Maestro prof. Marco Di Lenola, è articolato in 8 incontri (4 a novembre 2019 e 4 a febbraio 2020). Presso la curia vescovile di Latina, ingresso da via Sezze 16.

18 FEBBRAIO

Alle 10 e fino alle 12.30. Secondo incontro «Scuola e cultura», relatore Gianmaria Fara, sociologo, docente e presidente Eurispes. Ciclo di incontri nell'ambito del percorso di formazione 2020-«Emergenza democratica: non aver paura... seguì i buoni esempi», organizzato dall'Ufficio per la Pastorale sociale con altri organismi e associazioni ecclesiali. Presso la curia vescovile di Latina, ingresso da piazza Paolo VI.

Alle 21. Incontro di preghiera ecumenico per l'unità dei cristiani presso la parrocchia di San Tommaso d'Aquino, località Pontenuovo a Sermoneta, insieme alla comunità di «Cristo Vive, Chiesa Apostolica in Italia».

20 FEBBRAIO

Alle 19.30 e fino alle 21. Gruppo Tabor: «Ricerca vocazionale. Momento di preghiera e riflessione per il discernimento personale». L'appuntamento è presso la Casa del Maritimo di Santa Maria Goretti, Strada del Cavaliere, 2, località Le Ferriere, vicino Latina. Per informazioni si può consultare la pagina giovanidiocesani.latina.it.

21 FEBBRAIO

Alle 18 e fino alle 19.45. Corso Teologia Scienze umane: «L'abbraccio che accompagna», oggi il primo di cinque incontri tenuti da don Pasquale Bua e dal dottor Pasquale Tripepi. Il luogo dell'incontro è presso la curia vescovile di Latina, ingresso da via Sezze 16.

Artisti in concorso per il Carosello di Cori

Due bandi per realizzare la locandina del 2020 e il Palio di Sant'Oliva: sono previsti premi in denaro, a giorni le date degli eventi

La locandina del 2020, con il Palio di Sant'Oliva, è stata pubblicata sulla pagina Facebook dell'Ente Carosello e il lavoro che riceverà più «like» sarà il lavoro che si aggiudicherà il concorso. Le proposte potranno ricevere «like» da martedì 24 marzo 2020 fino a domenica 29 marzo 2020. Importanti: i «like» che avranno valore per il conteggio saranno quelli apposti alle foto pubblicate dalla pagina Ente Carosello.

La locandina del 2020, con il Palio di Sant'Oliva, è stata pubblicata sulla pagina Facebook dell'Ente Carosello e il lavoro che riceverà più «like» sarà il lavoro che si aggiudicherà il concorso. Le proposte potranno ricevere «like» da martedì 24 marzo 2020 fino a domenica 29 marzo 2020. Importanti: i «like» che avranno valore per il conteggio saranno quelli apposti alle foto pubblicate dalla pagina Ente Carosello.

Il secondo concorso è quello relativo alla realizzazione del Palio di Sant'Oliva, i cui lavori dovranno pervenire presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cori, entro le ore 12 di giovedì 20 febbraio 2020, con indicato: «Concorso Palio di Sant'Oliva 2020». Ai vincitori verrà commissionata la realizzazione definitiva del Palio che dovrà essere consegnato inderogabilmente entro il 30 aprile 2020 per permettere all'opera di sfilare nella processione votiva della festa in onore della Santissima Madonna del Soccorso. L'Ente ha stanziato come contributo di rimborso spese, la somma di mille euro per ciascun Palio. Per altre informazioni su questi due concorsi, sulla storia e sull'attività basterà consultare il sito dell'ente: www.paliodicori.it.